

Mandato del vescovo di Bologna,
attraverso il suo vicario episcopale,
agli operatori e operatrici dei nuovi stili di vita
presenti nell'ottavo laboratorio della Rete Interdiocesana
Nuovi Stili di Vita (2 a 4 giugno 2017)

Carissimi(e) operatori ed operatrici dei nuovi stili di vita della Rete Interdiocesana, ritornando nelle vostre diocesi, vi invito calorosamente a:

1. *Accogliere e sviluppare “piccole comunità cristiane”, che si pongano con gioia in ascolto della Parola, si aprano al mondo e alla vita quotidiana e siano fermento della Chiesa locale e della società con spirito di maternità, paternità e fraternità.*
2. *Promuovere esperienze che aiutino a riscoprire la logica del dono e della gratuità per una nuova economia delle relazioni, superando l’attuale visione consumistica (CiV 36). Come discepoli di Gesù proponiamo un cammino di liberazione che esige la revisione dei propri consumi e la condivisione delle esperienze di cambiamento.*
3. *Mettersi in ascolto delle grida della terra e degli impoveriti, condividendo il cammino delle Chiese nel mondo, per una più approfondita conoscenza delle ingiustizie strutturali, da cui dipende la crisi con le sue vittime, generando povertà, mancanza di lavoro, conflitti, isolamento, fenomeni migratori, “inequità”.*
4. *Denunciare il mercato del sacro (Lc 19, 45-46) e chiedere una gestione economica equa, trasparente e partecipata nella Chiesa perché sia povera e libera. I nostri pastori con le nostre comunità siano i primi testimoni nella rinuncia a beni materiali superflui. Le comunità sono invitate a uscire dagli apparati e a condividere con i più poveri e deboli le “ricchezze” della Chiesa cattolica.*

Andate e portate il Vangelo a tutte le Creature, testimoniando con gioia l'amore del Padre.

Celebrazione Eucaristica
con la comunità parrocchiale
di S. Benedetto - Bologna, 4 giugno 2017.